

SINTESI DELLA RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO SULL'USO DI FORME DI ESPRESSIONE E PRESENTAZIONE SUPPLEMENTARI DELLA DICHIARAZIONE NUTRIZIONALE

Attenzione: questo documento non esprime una posizione politica dell'AREPO. Si tratta di un riassunto realizzato dai servizi dell'AREPO.

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare:

Francesca Alampi, Policy Officer info@arepoquality.eu

Giulia Scaglioni, Policy Officer policyofficer@arepoquality.eu

CONTENUTI

1. INTRODUZIONE	1
2. QUADRO GIURIDICO DELL'UE	2
3. DIVERSI SISTEMI DI ETICHETTATURA NUTRIZIONALE SULLA PARTE ANTERIORE DELL'IMBALLAGGIO IMPLEMENTATI O SVILUPPATI A LIVELLO UE	2
4. INTERESSE, COMPrensIONE E REAZIONE DEI CONSUMATORI.....	3
5. IMPATTO DELL'ETICHETTATURA NUTRIZIONALE FRONTE PACCO SULLA SALUTE.....	3
6. POSIZIONI E PUNTI DI VISTA	4
7. CONCLUSIONI	4
ALLEGATO.....	6

1. INTRODUZIONE

Il 20 maggio 2020 la Commissione Europea ha pubblicato la [strategia "Farm to Fork"](#). In questo quadro, la Commissione propone azioni **per porre i consumatori nella condizione di fare scelte alimentari sane**, compresa **l'introduzione di un'etichetta nutrizionale obbligatoria sulla parte anteriore della confezione**. La Commissione intende discutere ulteriormente l'argomento con tutte le parti interessate e avviare una valutazione d'impatto sulle diverse opzioni per l'etichettatura nutrizionale nella parte anteriore della confezione. **Come indicato nel piano d'azione "Dal produttore al consumatore", una proposta dovrebbe essere adottata entro la fine del 2022.**

L'etichettatura degli alimenti a livello europeo è disciplinata dal [Regolamento \(UE\) 1169/2011 sulla fornitura di informazioni sugli alimentari ai consumatori](#) (Regolamento FIC), che stabilisce procedure e requisiti per garantire informazioni chiare, complete e accurate sulla composizione nutrizionale degli alimenti, aiutando così i consumatori a fare scelte più sane. **L'articolo 35** del suddetto regolamento **prevede che la Commissione adotti una relazione** sull'uso di ulteriori forme di espressione e presentazione della dichiarazione nutrizionale, sul loro effetto sul mercato interno e sull'opportunità di un'ulteriore armonizzazione in questo campo.

In conformità a questa disposizione e considerando alcuni recenti sviluppi a livello nazionale, nonché le priorità delineate nella strategia Farm to Fork, il presente [rapporto è stato adottato il 20 maggio 2020](#).

La seguente sintesi fornirà una panoramica del rapporto recentemente pubblicato, che presenta i principali sistemi di etichettatura nutrizionale sul fronte della confezione attualmente implementati o

in fase di sviluppo a livello UE. La relazione affronta anche la comprensione, l'efficacia e l'impatto di tali sistemi per i consumatori, nonché l'effetto di questa etichettatura sulla salute.

Questo documento servirà come lavoro preparatorio per le future attività dell'AREPO sulle nuove iniziative di etichettatura alimentare a livello UE.

2. QUADRO GIURIDICO DELL'UE

Alla fine del 2011 è entrato in vigore il regolamento FIC, che copre i principi generali, le responsabilità e i requisiti che disciplinano le informazioni sugli alimenti, comprese le informazioni nutrizionali, l'etichettatura di origine, la leggibilità e l'etichettatura degli allergeni.

Richiede che la stragrande maggioranza degli alimenti preconfezionati rechi una **dichiarazione nutrizionale**, spesso fornita sul retro dell'imballaggio degli alimenti, con l'indicazione dei dettagli relativi a grassi, grassi saturi, energia, zucchero, sale. Questa dichiarazione può essere integrata da una **ripetizione volontaria dei suoi elementi principali nel campo visivo principale** (noto come "fronte della confezione"), in modo che i consumatori possano vedere a colpo d'occhio le informazioni nutrizionali essenziali quando acquistano gli alimenti. I legislatori hanno optato per questa forma di etichettatura volontaria, cioè lasciata agli Stati membri, in assenza di uno schema nutrizionale sul fronte pacco comprensibile e accettabile per tutti i consumatori dell'UE. Inoltre, sul fronte pacco possono essere utilizzate altre forme di espressione e/o presentazione (ad es. forme grafiche o simboli) oltre a quelle contenute nella dichiarazione nutrizionale (ad es. parole o numeri), purché si basino su ricerche scientificamente valide sui consumatori e non inducano in errore il consumatore.

La maggior parte degli sistemi di etichettatura sul fronte della confezione si basano su **criteri di profilazione nutrizionale**, che classificano gli alimenti in base alla loro composizione nutrizionale e sono intesi come soglie di nutrienti al di sopra delle quali le indicazioni nutrizionali e sulla salute sono limitate o vietate.

3. DIVERSI SISTEMI DI ETICHETTATURA NUTRIZIONALE SULLA PARTE ANTERIORE DELL'IMBALLAGGIO IMPLEMENTATI O SVILUPPATI A LIVELLO UE

Dati i crescenti tassi di sovrappeso e obesità nella maggior parte degli Stati membri dell'UE e un notevole carico di malattie attribuibili a rischi alimentari, l'interesse delle autorità pubbliche per l'etichettatura nutrizionale sulla parte anteriore dell'imballaggio è cresciuto dall'adozione del regolamento FIC. In effetti, essa è sempre più vista come uno **strumento di prevenzione**. Fornendo informazioni supplementari, da un lato potrebbe consentire ai consumatori di fare scelte alimentari più sane, dall'altro potrebbe incoraggiare gli operatori del settore alimentare a riformulare i prodotti verso opzioni più sane.

Oggi sono stati sviluppati e attuati diversi sistemi di etichettatura nutrizionale fronte pacco in tutta l'UE. Essi possono essere suddivisi in:

- **sistemi incentrati su sostanze nutritive specifiche**, che forniscono informazioni nutrizionali più o meno dettagliate su specifici nutrienti;
- e **sistemi incentrati su indicatori sintetici**, che forniscono piuttosto un apprezzamento sintetico della qualità nutrizionale complessiva del prodotto e della sua salubrità.

Inoltre, a seconda che un'etichetta fornisca o meno un'**indicazione immediata** sul profilo nutrizionale di un prodotto, si distingue tra:

- **sistemi riduttivi**, che presentano una quantità ridotta di informazioni nutrizionali nel retro della confezione, offrendone una scarsa interpretazione;

- e **sistemi valutativi**, che forniscono un giudizio valutativo sulle informazioni nutrizionali per il consumatore, offrendo a colpo d'occhio un'idea sulla relativa salubrità del prodotto attraverso ausili interpretativi, come simboli, colori o parole.

La **tabella 1** dell'**allegato** classifica sia i sistemi pubblici che privati (attuati o proposti) descritti e fornisce anche informazioni sul loro promotore e su dove i regimi sono utilizzati o proposti/annunciati.

4. INTERESSE, COMPrensIONE E REAZIONE DEI CONSUMATORI

I sondaggi sui consumatori condotti in alcuni Stati membri dell'UE suggeriscono che l'etichettatura nutrizionale sul fronte pacco si è rivelata utile per i consumatori, colmando una lacuna informativa che li mette in grado di compiere scelte alimentari più sane.

È stato dimostrato che le etichette sul **fronte della confezione ricevono più attenzione** delle etichette apposte sul retro. Tuttavia, è necessario tenere conto di diverse caratteristiche. Ad esempio, alcune caratteristiche possono aumentare l'attenzione alle etichette nutrizionali fronte pacco, come le dimensioni delle etichette **più grandi, i colori** o il fatto che **altre informazioni siano visualizzate nella stessa area della confezione**. Inoltre, l'attenzione all'etichettatura fronte pacco sembra dipendere anche dall'**età del consumatore, dal suo livello di istruzione e dalla sua motivazione sanitaria**.

La maggior parte degli studi suggerisce che gli schemi di valutazione che utilizzano un **codice cromatico**, e in particolare un codice cromatico combinato con un indicatore a punteggio, **aiutano i consumatori di** varie età, status socio-economico e background culturale a identificare prodotti più sani.

Quando si utilizzano etichette con codici cromatici specifici per le sostanze nutritive per decidere tra la salubrità degli alimenti, i consumatori sembrano trovare più importante evitare i rossi che scegliere i verdi.

I sistemi valutativi sembrano aiutare i consumatori a determinare la salubrità dei prodotti **meglio dei sistemi riduttivi e sembrano essere più efficaci delle etichette riduttive quando i consumatori devono confrontare prodotti** difficili da confrontare.

Anche il tipo di consumatore dovrebbe essere preso in considerazione: le etichette valutative sembrano più efficaci sui consumatori motivati dall'edonismo, mentre gli **schemi riduttivi potrebbero essere più efficaci sui consumatori motivati dalla salute**.

5. IMPATTO DELL'ETICHETTA FRONTE PACCO SULLA SALUTE

Per misurare direttamente se l'etichettatura sul fronte della confezione migliora l'alimentazione e la salute dei consumatori nella vita reale, sarebbe necessario osservare le loro scelte alimentari quotidiane a lungo termine. Data la difficoltà di realizzare tali studi e di dimostrare la causalità, non **esistono prove empiriche sufficienti per trarre conclusioni sull'impatto dell'uso dell'etichetta fronte imballaggio sulla salubrità delle diete e sulla salute stessa**.

Alcuni studi che esaminano le associazioni tra la qualità delle diete dei volontari e le malattie legate all'alimentazione, suggeriscono che la qualità della dieta, valutata dall'indice dietetico alla base dello schema Nutri-Score, è associata a un minor rischio di malattie cardiovascolari, cancro e sovrappeso. Un altro studio, che ha coinvolto cinque diverse etichette fronte pacco, conclude che queste **hanno il potenziale di aiutare a diminuire la mortalità per malattie non trasmissibili legate alla dieta**, con effetti che dipendono dal tipo di etichetta testata e il **Nutri-Score che appare la più efficiente**.

La letteratura mette anche in guardia su alcuni potenziali effetti indesiderati dell'etichettatura sulla dieta. In particolare, la **percezione di un alimento come sano potrebbe aumentarne l'assunzione a causa di un minore senso di colpa e delle porzioni esagerate** possono ugualmente risultare se un'etichetta sul fronte della confezione non è in grado di segnalare una limitata salubrità dell'alimento.

6. POSIZIONI E PUNTI DI VISTA

Il rapporto della Commissione europea pone l'accento sull'**eterogeneità delle posizioni in materia** da parte delle Istituzioni dell'UE, degli Stati membri e degli stakeholder, nonché delle Organizzazioni internazionali.

Dall'adozione del regolamento FIC, il Consiglio ha invitato gli Stati membri e la Commissione a incoraggiare l'etichettatura volontaria degli alimenti. Per quanto riguarda il Parlamento europeo, non è stata adottata alcuna risoluzione specifica, mentre il Comitato delle Regioni ha invitato la Commissione europea *"a proporre un sistema unico europeo obbligatorio di etichettatura cromatica, che attribuisca i colori in base alle concentrazioni delle sostanze su 100 grammi di prodotto. Tale etichettatura verrebbe applicata sulla parte anteriore delle confezioni degli alimenti in tutta l'UE e fornirebbe informazioni chiare ai consumatori sul tenore di zuccheri, sale e grassi, promuovendo regimi alimentari più sani"*.

Per quanto riguarda gli Stati membri, gli esperti di alcune autorità nazionali competenti si sono **espressi a favore di sistemi di etichettatura riduttivi che forniscano informazioni specifiche sui nutrienti, basate sulle dimensioni delle porzioni, senza valutare gli alimenti**. Infatti, **essi temono che, in base agli schemi valutativi, alcuni prodotti tradizionali e specialità regionali** (ad es. formaggi, oli, prodotti a base di carne) **possano esporre etichette che scoraggino l'acquisto da parte dei consumatori**. Al contrario, altri SM sono favorevoli ai sistemi valutativi, sostenendo che tali schemi aiutino i consumatori a fare scelte alimentari sane.

I rappresentanti dei consumatori e le associazioni per la sanità pubblica sono favorevoli a un approccio comune per l'etichettatura nutrizionale sul davanti della confezione con codice cromatico. **Essi sostengono in particolare il Nutri-Score**, che è stato anche **oggetto di un'iniziativa dei cittadini europei ("PRO-NUTRISCORE")** che **chiede alla Commissione "di imporre un'etichettatura Nutriscore semplificata sui prodotti alimentari"**. Le associazioni di dietisti hanno una posizione simile riguardo ai sistemi con codice cromatico e sostengono un unico e solido schema di etichettatura in tutta l'UE.

Infine, gli agricoltori dell'UE e le loro cooperative, pur riconoscendo il contributo delle informazioni nutrizionali nell'adozione di una dieta più sana ed equilibrata, **si oppongono ai sistemi a codice cromatico che si concentrano solo sulle sostanze nutritive negative**, poiché ritengono che **ciò ignori il contributo nutrizionale complessivo dei prodotti agricoli ricchi di sostanze nutritive essenziali**. Inoltre, ritengono che tali schemi **potrebbero influire negativamente su alcuni prodotti agricoli che non possono essere facilmente riformulati a causa delle loro caratteristiche compositive o tradizionali**.

7. CONCLUSIONI

Il rapporto della Commissione Europea ha fornito una panoramica dei principali schemi di etichettatura nutrizionale sul fronte della confezione in vigore, così come la comprensione dei consumatori e le conseguenze sulla salute:

- Ha **confermato il potenziale dei sistemi di etichettatura nutrizionale sul fronte pacco per aiutare i consumatori a fare scelte alimentari attente alla salute** rispetto a una situazione di assenza di etichetta.
- Attraverso la revisione di alcuni studi, è stato dimostrato che gli **schemi fronte pacco valutativi che utilizzano un codice cromatico**, come il Nutri-Score, **sembrano essere più efficaci per i consumatori per misurare la salubrità di un prodotto, poiché possono fornire una comprensione immediata di un'etichetta**.
- Al contrario, **non esistono prove empiriche sufficienti per trarre conclusioni sull'impatto positivo dell'etichetta fronte confezione sull'alimentazione e sulla salute dei consumatori**,

Giugno 2020

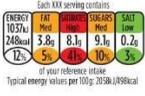
poiché una ricerca su questo aspetto **dovrebbe prendere in considerazione le scelte alimentari quotidiane dei consumatori a lungo termine.**

- Inoltre, altri studi hanno sottolineato come la percezione di certi alimenti come sani potrebbe portare a indulgere in un'**assunzione eccessiva di cibo o di grandi porzioni**, influenzando così le abitudini alimentari dei consumatori.
- Infine, il rapporto si occupa anche dell'impatto potenziale dei sistemi di etichettature nutrizionale sul fronte della confezione sulla **riformulazione dei prodotti alimentari**, avvertendo che alcuni prodotti agricoli alimentari non possono essere riformulati facilmente a causa delle loro caratteristiche compositive o tradizionali.

In linea con il suo impegno nella strategia "Dal produttore al consumatore" e visti i risultati presentati in questa relazione sulle potenzialità delle etichette nutrizionali fronte pacco, la Commissione Europea **conclude che sembra opportuno introdurre un'etichettatura nutrizionale sul fronte della confezione obbligatoria e armonizzata a livello UE**, nonché **analizzare e riflettere ulteriormente sul forte legame tra il profilo nutrizionale e l'etichettatura nutrizionale fronte pacco.**

ALLEGATO

Tabella 1 - Tipologie e formati di sistemi di etichettatura nutrizionale fronte pacco implementati/proposti/annunciati a livello di Stati membri e Regno Unito

Tassonomie proposte nella letteratura specifica				Esempi di sistemi fronte pacco	Sviluppatore	Stato membro UE	Descrizione
Etichette con sostanze nutritive specifiche	Numerica	Non-orientativa	Riduttiva (non interpretativa)	Etichetta con assunzioni di riferimento 	Privato	In tutta l'UE	Fornisce informazioni numeriche su quanta energia e nutrienti sono presenti in una porzione di un alimento e quanto questo rappresenta come percentuale dell'assunzione giornaliera di riferimento (introdotta nel 2006 dall'associazione dell'industria europea degli alimenti e delle bevande).
				NutrInform Battery 	Pubblico	IT	Nel gennaio 2020 l'Italia ha notificato alla CE una bozza di decreto che raccomanda l'utilizzo di questo schema volontario fronte pacco. Esso si basa sull'etichetta con assunzioni di riferimento, con l'aggiunta del simbolo della batteria che indica la quantità di energia e di sostanze nutritive in un'unica porzione in percentuale dell'assunzione giornaliera.
	Con codice cromatico	Parzialmente orientativa	Valutativa (interpretativa)	Etichetta FOP Regno Unito 	Pubblico	REGNO UNITO	Sistema a semaforo: nel 2013 il Regno Unito ha introdotto formalmente un sistema volontario fronte pacco che combina il codice cromatico con le assunzioni di riferimento percentuali. È supportato da una guida adottata dalle autorità britanniche. Essa fornisce informazioni sul contenuto di grassi, grassi saturi, zuccheri e sale, e sul valore energetico per porzione o porzione di cibo. I colori sono utilizzati per classificare tali sostanze nutritive come "basso" (verde), "medio" (ambra) o "alto" (rosso).
				Altre etichette "a semaforo" 	Privato (rivenditori)	PT, ES	Alcuni rivenditori in Portogallo e Spagna hanno sviluppato una propria etichetta nutrizionale fronte pacco basata su un formato a semaforo che aggiunge colori all'etichetta con assunzioni di riferimento. Evolved Nutrition Label (ENL): sviluppato nel 2017 da sei multinazionali del settore alimentare e delle bevande. Combina l'etichetta con assunzioni di riferimento con colori simili allo schema a semaforo del Regno Unito, ma è più indulgente tra l'ambra e il rosso per i prodotti considerati da consumare in piccole porzioni. È stata sospesa nel novembre 2018.

Etichette sintetiche	Loghi positivi (di garanzia)	Orientativa	Valutativa (interpretativa)	Keyhole		Pubblico	SE, DK, LT	Primo sistema di logo fronte pacco nell'UE, introdotto dall'Agenzia nazionale svedese per l'alimentazione in Svezia nel 1989. Si tratta di un'etichetta volontaria gratuita sotto forma di rappresentazione simbolica verde che identifica la scelta più sana all'interno di 33 gruppi alimentari definiti (ad esempio pane, formaggio, piatti pronti), sulla base di criteri nutrizionali come il livello di grassi, zuccheri, sale, cereali integrali o fibre. Il logo non può essere utilizzato su prodotti che hanno un basso valore nutrizionale, come snack salati o bibite analcoliche.
				Simbolo del cuore/Etichette salutistiche		ONG	FI SI	Heart Symbol - Better choice: i criteri per l'utilizzo del simbolo (contenuto di grassi, sale, zucchero e/o fibre) sono definiti per nove gruppi di alimenti principali. Il diritto di utilizzare l'etichetta è concesso da esperti nominati dalle associazioni finlandesi per il cuore e il diabete ed è a pagamento;
						Pubblico	HR	Protective food: chiamato anche "Little Heart", introdotto in Slovenia nel 1992 dalla Società di Salute Cardiovascolare e promosso dal governo. Si applica agli alimenti preconfezionati che soddisfano determinati criteri nutrizionali;
	Logo della Scelta Sana				Privato	CZ, PL Eliminato in NL	Di proprietà della Choices International Foundation, identifica opzioni più sane all'interno dei gruppi alimentari. I criteri specifici della categoria si basano sui livelli di acidi grassi saturi e trans, zuccheri aggiunti, sale, fibre alimentari e/o energia. I criteri sono applicabili a tutti i prodotti alimentari, compresi gli snack e le bevande analcoliche. Le aziende che pagano una quota di adesione all'organizzazione nazionale Choices possono utilizzare il logo sui prodotti ammissibili.	
Indicatori a punteggio				Nutri-Score		Pubblico	FR (2017), BE (2019) ES, DE, NL, LU da adottare	Sulla base del modello di profilazione nutrizionale della Food Standards Agency del Regno Unito, indica la qualità nutrizionale complessiva di un determinato alimento. L'etichetta è rappresentata da una scala di cinque colori, dal verde scuro che indica i prodotti alimentari con la qualità nutrizionale più elevata all'arancione scuro per i prodotti con una qualità nutrizionale inferiore, associata alle lettere da A a E. L'algoritmo per calcolare il punteggio nutrizionale considera sia gli elementi negativi (zuccheri, grassi saturi, sale e calorie) sia quelli positivi (proteine, fibre, frutta, verdura, legumi e noci).